

NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA DI LOTTA ALLA CRIMINALITA' E DI RIUTILIZZO DEI BENI CONFISCATI

(ottobre 2014)

Premessa

In questo documento sono sintetizzati i principali provvedimenti adottati dalle Regioni. ad integrazione della normativa statale, in materia di lotta alla criminalità. Si tratta sia di misure ordinamentali (istituzione di Commissioni, Osservatori, previsione di Giornate della memoria etc) sia di interventi di carattere finanziario (fondi per le vittime della criminalità organizzata, per iniziative nel campo della difesa della legalità, per progetti di riuso dei beni confiscati etc.).

ABRUZZO

LEGGE n. 40 del 2004 Interventi regionali per promuovere l'educazione alla legalità e per garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini.

Finanziamento di progetti per garantire una maggiore sicurezza ai cittadini, a prevenire episodi criminosi e a promuovere la cultura della legalità (artt. 3 e 4)

Istituzione del Comitato Scientifico regionale permanente per le politiche della sicurezza e della legalità, cui spetta anche la presentazione di una relazione annuale (artt. 6 e 7)

Adesione al forum europeo per la sicurezza urbana (art. 8)

Giornata regionale per la legalità in memoria delle vittime del dovere e della criminalità (art. 9)

Stanziamanti: 300.000 euro nel 2004 e rinvio a successive leggi di bilancio (art. 11)

LEGGE n. 42 del 2013 Norme in materia di Polizia amministrativa locale

Osservatorio regionale di polizia locale e sicurezza urbana, cui spetta anche la presentazione di una relazione annuale (art. 23)

Per i progetti finanziati nell'ambito del Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2007-2013 (P.A.R FAS)- linea di azione V.3.1.b. "Sostegno ai progetti per la Sicurezza e la Legalità" vedi le delibere della Giunta regionale nn. 736 e 737 del 2012 e n. 363 del 2014.

BASILICATA

[LEGGE n. 7 del 2011](#) Nuove norme in materia di interventi regionali per la prevenzione e lotta ai fenomeni dell'usura e dell'estorsione

Fondo regionale di prevenzione e solidarietà per le vittime dell'usura e dell'estorsione per interventi di assistenza legale, prevenzione, contributi una tantum, iniziative di microcredito a singoli cittadini e ad associazioni (artt. 3ss)

Costituzione di parte civile nei processi penali (art. 11)

Coordinamento regionale delle iniziative antiracket e antiusura presso la Presidenza del Consiglio regionale (art. 14)

CALABRIA

LEGGE n. 50 del 2002 (come modificata dalla legge N. 6/2011) Istituzione di una commissione consiliare di inchiesta sulla 'ngrandheta (Per l'attività della commissione contro la 'ndrangeta vedi il [sito della regione](#))

LEGGE n. 3 del 2005 Piano degli interventi relativi ai beni confiscati alla mafia, con finanziamento per complessivo 1 milione di euro per la copertura integrale dei mutui sottoscritti dai comuni per lavori di ristrutturazione

LEGGE n. 5 del 2007 Promozione del sistema integrato di sicurezza: finanziamento progetti tra i quali quelli per la fruizione di beni confiscati alla mafia. La stessa legge disciplina inoltre i compiti della Consulta antimafia

LEGGE n. 7 del 2006 e LEGGE n. 10 del 2007 Contributi per complessivi 535 mln per cooperative che gestiscono beni confiscati alla mafia: vedi anche DELIBERA GIUNTA 28-9-2007 n. 634 sui criteri di ripartizione del contributo tra diversi soggetti.

LEGGE N. 20 DEL 2007. Contributi per riutilizzo beni confiscati per la realizzazione di centri antiviolenza e case di accoglienza (art. 5).

DELIBERA GIUNTA 28-9-2007 n. 633 Aggiornamento ed integrazione Delib.G.R. 28 dicembre 2006, n. 926 sui lavori socialmente utili (include attività volte al riattamento beni confiscati alla mafia)

LEGGE 16-10-2008 n. 31. Interventi regionali in materia di sostegno alle vittime della criminalità e in materia di usura – assistenza legale e consulenza - nonché a favore dei testimoni di giustizia e delle associazioni che svolgono attività di sensibilizzazione, formazione antimafia (in particolare artt. 4-12). Giornata della memoria con iniziative varie (art. 13).

Costituzione di norma della regione come parte civile (art. 14).

Relazione annuale sulla legge (art.15).

Sul Fondo di solidarietà vedi anche Delib. G.R. 16-12-2009 n. 854 (programma annuale di interventi), Delib.G .R. 19-10-2009 n. 648 (approvazione definitiva regolam 15/2009) e Reg. reg. 19 ottobre 2009, n. 15 (criteri di ripartizione del fondo) e Reg. reg. n. 1 del 2007.

DELIBERA GIUNTA 9-3-2009 n. 96 Protocolli di collaborazione tra la Regione Calabria e le Regioni Toscana ed Emilia-Romagna per lo svolgimento di campi estivi presso associazioni antimafia calabresi. Approvazione programma di lavoro anno 2009

LEGGE N. 28 DEL 2010: affidamento di beni confiscati a soggetti pubblici o privati per la loro trasformazione in impianti sportivi (art. 13)

DELIBERA GIUNTA 6-12-2010 n. 775 Approvazione Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Calabria sull'impiego dei beni confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575

LEGGE 7 marzo 2011, n. 3 Interventi regionali di sostegno alle imprese vittime di reati di 'ndrangheta e disposizioni in materia di contrasto alle infiltrazioni mafiose nel settore dell'imprenditoria

Misure di sostegno delle imprese vittime dell'andrangeta, anche attraverso canali preferenziali negli appalti pubblici o per l'affidamento di lavori (art. 1) e risoluzione dei contratti della p.a. in caso di mancata denuncia (art. 2)

[LEGGE 7 marzo 2011, n. 7](#) Istituzione dell'Agenzia regionale per i beni confiscati alle organizzazioni criminali in Calabria: *il provvedimento è stato dichiarato illegittimo dalla Corte costituzionale (sentenza 34 del 2012)*

DELIBERE G.R. nn. 205 e 415 sul POR Calabria FESR 2007/2013 (riutilizzo dei beni confiscati)

DELIBERA Giunta n. 439 del 2013 , finanziata con complessivi 900.000 euro dalla legge regionale n. 56 del 2013, art. 8, riguardante il rafforzamento della cooperazione internazionale nell'area della gestione, uso e destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata

CAMPANIA

LEGGE n. 39 del 1985 Provvedimenti a favore delle scuole campane per lo sviluppo della coscienza civile contro la criminalità camorristica

LEGGE n. 23 del 12 dicembre 2003 finanziamenti (contributi – 1 mln nel 2006 - e fondo di rotazione (500.000 euro) per progetti di recupero dei beni confiscati. Rinvio a leggi di bilancio per ulteriori finanziamenti

LEGGE n. 11 del 9 dicembre 2004. Misure di solidarietà in favore delle vittime della criminalità. Interventi integrativi di quelli nazionali stabiliti con programma annuale dalla Giunta. Fondi per complessivi 7 mln nel triennio 2005-2007, Costituzione di Consulta delle associazioni antiracket

DELIBERA GIUNTA 30-11-2006 n. 2006 approvazione del documento FAS (Fondo aree sottoutilizzate) sull'impiego delle risorse per riutilizzo di beni confiscati (5 mln di euro): successiva **DELIBERA GIUNTA 842 del 2007** sulla concreta destinazione delle risorse

DELIBERA GIUNTA n. 2352 del 29 dicembre 2007 sulla costituzione della Fondazione Pol.i.s., per consolidare il sistema di governance in materia di riutilizzo dei beni confiscati e di aiuto alle vittime innocenti della criminalità.

LEGGE n. 7 del 16 aprile 2012 Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

Nuovo Fondo per finanziare iniziative (nuove e vecchie) riguardanti riutilizzo beni confiscati, con limite di 25.000 euro per il primo anno e 50.000 per i successivi (250.000 euro il primo anno); fondi cui accedere con bando pubblico da parte di comuni, soggetti che gestiscono, associazioni. (artt. 1 e 2).

Fondo di rotazione per piani di utilizzo e spese progettuali (art. 3).

Fondo per ammortamento prestiti (art. 4): risorse definite con successiva legge di bilancio. Previsione di un Protocollo d'intesa con altre Amministrazioni pubbliche e favorire riutilizzo imprese e creazione di un Osservatorio sui beni confiscati (artt. 6 e 7).

Utilizzo anche delle risorse di cui al Programma operativo fondo sociale europeo (FSE) 2007-2013, al Programma operativo fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2007-2013, nonché al Piano di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013) (art. 8). Vedi anche il POR 2000-2006

Con la legge 12 del 2012 è stata abrogata la legge n. 23 del 2003: Interventi a favore dei comuni ai quali ai sensi dell'articolo 3 della legge 7 marzo 1996, n. 109, sono stati trasferiti beni confiscati alla delinquenza organizzata (rifianziata con legge regionale 24 del 2005, Previsione fondo nella legge di bilancio di 500.000 euro nel 2006 e 2007 per contributi a comuni e associazioni per il riutilizzo beni confiscati alla mafia).

DELIBERA GIUNTA 13-9-2013 n. 369 Approvazione Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Calabria per la realizzazione di "Progetti di impiego dei beni confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159: realizzazione e sviluppo di progetti di educazione alla legalità promossi dal MIUR e dalla Regione Campania con il diretto coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche del territorio attraverso Accordi di reti tra Scuole e/o reti interistituzionali nel rispetto dei principi di autonomia scolastica

E' stata istituita presso il Consiglio regionale una commissione speciale (la III) che si occupa tra l'altro anche dei beni confiscati

EMILIA ROMAGNA

[LEGGE n. 3 del 2011](#) (come modificata dalla legge n. 21 del 2011) Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile. In particolare:

art. 2: accordi tra le amministrazioni pubbliche e contributi per progetti

art. 4: rapporti con associazioni di volontariato per progetti volti a diffondere la cultura della legalità e contrastare il crimine organizzato e mafioso

art. 7: iniziative per lo sviluppo della cultura della legalità

art. 9: iniziative contro l'usura

art. 10: assistenza e contributi per restauro e riutilizzo beni confiscati alla mafia,

art. 11: interventi a favore di vittime della criminalità

art. 14: giornata della memoria

art. 15: centro di documentazione della Giunta

art. 16: associazione "avviso pubblico"

[DELIBERA GIUNTA n. 973 del 2011](#) sui criteri per la concessione dei contributi

LAZIO

LEGGE n. 15 del 2001 (e successive modificazioni: vedi in particolare la legge n. 5 del 2005 e la legge n. 4 del 2006). Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale.

Sono previsti finanziamenti per riutilizzo beni confiscati alla mafia (art. 2), secondo gli indirizzi stabiliti dalla Giunta regionale, dopo ampia consultazione (art. 5). E' previsto un Osservatorio tecnico sulla legalità, con partecipazione anche di associazioni, con il compito tra l'altro di promuovere protocolli di intesa tra la Regione ed i soggetti pubblici competenti sulle modalità di acquisizione dei dati relativi ai beni confiscati alla criminalità organizzata, in modo da poterli diffondere ai comuni e agli altri soggetti interessati (art. 8).

LEGGE n. 23 del 2001 (come modificata da legge n. 4 del 2006). Interventi regionali per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura. Creazione di un Fondo affidato alla società regionale [Unionfidi Lazio](#) a garanzia dei finanziamenti concessi da banche o per assistenza legale e consulenza professionale a vittime dell'usura. Unionfidi deve presentare ogni anno resoconto analitico di gestione (1,3 milioni per il 2013??).

Per il funzionamento dell'Osservatorio erano stati inizialmente previsti 500.000 euro il primo anno e 300.000 euro per i successivi. Nel programma della Giunta si parla di recente ampliamento delle funzioni conferite all'Osservatorio con riferimento ad indagini conoscitive sui passaggi di proprietà delle imprese, sugli appalti e su tutti gli aspetti connessi al riciclaggio di capitali mafiosi e ai reati di natura economica

LEGGE n. 27 DEL 2007 Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008 : finanziamenti per complessivi 10,2 mln di euro annui (anni 2008-2011) per progetti per la promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale: con successiva deliberazione della G.R. 30-5-2008 n. 406 sono stati definiti gli Indirizzi per la concessione dei finanziamenti.

LEGGE n. 31 DEL 2008 Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009 : finanziamenti per complessivi 2,3 mln di euro annui (anni 2009-2011) per progetti di riutilizzo e riconversione dei beni confiscati alla mafia (art. 45). Con successiva Delib.G.R. 20-3-2009 n. 168 sono stabiliti criteri e modalità per la concessione di contributi per progetti.

LEGGE n. 24 del 2009 Disposizioni per favorire l'uso sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata. Sono istituiti un fondo di rotazione per l'estinzione delle ipoteche o di altri gravami trascritti sui beni confiscati alle organizzazioni criminali (art. 7) ed un fondo di garanzia per facilitare l'accesso al credito dei soggetti assegnatari dei beni confiscati (art. 8). E' inoltre istituita l'Agenzia regionale per i beni confiscati alle organizzazioni criminali (ABECOL). Con **REGOLAMENTO REGIONALE 13-6-2013 n. 10** è stato stabilito il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale per i beni confiscati alle organizzazioni criminali nel Lazio (ABECOL), che svolge attività tecnico-operative – anche a favore degli ee.ll. e altri enti pubblici (previe apposite intese) per favorire l'uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata. La recente **LEGGE N. 7 DEL 2014** ha soppresso l'ABECOL, trasferendone le funzioni alla direzione regionale competente in materia di politiche sociali e sicurezza.

DELIBERA n. 575 del 2011. Criteri e modalità per la concessione di contributi per progetti riguardanti la ristrutturazione, riqualificazione e l'uso sociale di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata: il Prefetto della Provincia di Roma è l'assegnatario delle risorse disponibili sul capitolo R45526 per complessive euro 300.000 (spesa corrente) , e sul capitolo R46508, per complessive euro 1.000.000 (spesa in conto capitale), dell'esercizio finanziario 2011. Una commissione tecnica decide in ordine al finanziamento dei singoli progetti.

PROTOCOLLO D'INTESA: La Regione ha sottoscritto nel marzo 2014 il [Protocollo d'intesa](#) promosso dal Tribunale di Roma per facilitare il riutilizzo dei beni confiscati (vedi anche **delibera della Giunta regionale n. 501 del 2014**))

LIGURIA

[LEGGЕ n. 7 del 2012](#) Iniziative regionali per la prevenzione del crimine organizzato e mafioso e per la promozione della cultura della legalità. In particolare

Convenzioni con associazioni del terzo settore (art. 7)

Iniziative culturali nelle scuole (art. 9)

Contributi per il riutilizzo dei beni confiscati (art. 11 e 12)

Fondo per le vittime della criminalità (art. 13)

Osservatorio regionale (art. 14) e Tavolo della legalità (art. 15)

Giornata regionale contro la mafia (art. 16)

Partecipazione a Avviso pubblico (art. 17)

Relazione biennale sulla legge (art. 18)

Costituzione di parte civile (art. 19)

Vedi anche la [legge 21-11-2013 n. 36](#) (Disposizioni in materia di agricoltura sociale) ed in particolare l'art 7 sulla destinazione prioritaria dei beni confiscati a coloro che svolgono agricoltura sociale).

LOMBARDIA

[LEGGE n. 2 del 2011](#) Azioni orientate verso l'educazione alla legalità

Finanziamento di iniziative per la diffusione della legalità con finanziamento a comuni ed associazioni (art. 2 ss)

Giornata regionale dell'impegno contro le mafie e in ricordo delle vittime (art. 6)

Osservatorio sulla criminalità, con relazione annuale (art. 8)

Stanziamiento di 500.000 euro (art. 9)

[LEGGE n. 9 del 2011](#) Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità (in particolare art. 5) (vedi anche legge di finanziamento n. 33 del 2008). In particolare

Assistenza a vittime della criminalità organizzata, con contributi anche alle associazioni che svolgono attività di assistenza (art. 3) e provvedimento di Bando per il finanziamento di cui alla D. dirigenziale 9187 del 2013 (200.000 euro), destinato a progetti riguardanti iniziative informative sugli strumenti di tutela garantiti dall'ordinamento; assistenza di tipo materiale, con particolare riferimento all'accesso ai servizi sociali e territoriali; assistenza psicologica, cura e aiuto delle vittime; campagne di sensibilizzazione e comunicazione degli interventi effettuati; organizzazione di eventi informativi ed eventi culturali

Riutilizzo dei beni confiscati con istituzione di un apposito Fondo (art. 4) (In precedenza era stata approvata la legge 23-12-2008 n. 33 che all'art. 7 prevedeva uno stanziamento complessivo di 4 mln di euro nel biennio 2009-2010: il bando di cui alla D. Dirig. reg. 8-4-2009 n. 3456 stabilisce i criteri di erogazione dei contributi agli ee.II.).

Progetti per la cultura della legalità (art. 5)

Istituzione del Comitato sulla trasparenza degli appalti (art. 10)

Fondo per le vittime dell'usura (artt. 11-19), con delibere Giunta regionale n. 9/4200 del 2012 (stanziamento di 2 mln di euro), n. 10/945 del 2013 (bando per 940.000 euro) e 10/1654 del 2014 (bando per 200.000 euro)

Relazione biennale della Giunta (art. 20)

Per i criteri di concessione dei contributi di alcuni dei progetti di cui alla legge n. 8 del 2012 vedi le delibere della Giunta nn. 1734 e 10/2210 del 2014.

Si segnala che l'Assemblea regionale ha approvato il 16.5.2014 un protocollo di intesa tra la Regione e la prefettura ed il comune di lecco e l'associazione Libera sul riutilizzo di alcuni beni confiscati nel Comune di Lecco, cui la Regione concorre con un contributo di 400 mila euro.

MARCHE

[LEGGI n. 16 del 2014](#) Disposizioni per l'attuazione delle politiche regionali per la promozione della cultura della legalità prevede tra l'altro:

- la stipula di convenzioni con le organizzazioni del terzo settore che operano nel campo dell'educazione alla legalità e al contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa, ai fenomeni dell'usura e dell'estorsione e per il sostegno alle vittime dei reati (art. 4);
- la concessione di contributi per il riutilizzo sociale dei beni confiscati (art. 7);
- la costituzione presso la presidenza della Giunta regionale del Comitato per le politiche integrate della legalità (art. 10);
- la partecipazione ad Avviso pubblico (art. 13);
- adesione a Forum italiano per la sicurezza urbana (art. 16);
- una relazione della Giunta con cadenza biennale (art. 17);
- un finanziamento complessivo di 200 milioni di euro per il 2014 (art. 18).

In precedenza erano state approvate la [LEGGI n. 63 del 1995](#) (Provvedimenti a favore delle scuole marchigiane e della società civile per contribuire allo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica nella lotta contro la criminalità organizzata e i poteri occulti con finanziamento di iniziative presso le scuole con stanziamento di 200.000 euro nel biennio 1995-1996 e costituzione di un Centro di documentazione sulla criminalità organizzata e i poteri occulti) e la [LEGGI n. 11 del 2002](#) (Sistema integrato per le politiche di sicurezza e di educazione alla legalità, con adesione a Forum italiano per la sicurezza urbana e creazione dell'Osservatorio regionale per le politiche sulla sicurezza e risorse complessive stanziare nel 2012: 586 milioni, secondo criteri indicati dalla Delib.G.R. 27-6-2012 n. 933)

PIEMONTE

[LEGGE n. 11 del 2000](#) "Interventi regionali in materia di usura". Si integrano con risorse regionali i fondi speciali antiusura costituiti dalle cooperative e dai consorzi di garanzia fidi (Confidi) nel limite del 20% delle erogazioni effettuate dallo Stato mediante l'apposito fondo statale di cui all'art.15 della Legge 108/96. Vedi anche Deliberazione della Giunta Regionale 16 giugno 2003, n. 68-9698 (definizione dei criteri di assegnazione dei contributi) D.D. 26 novembre 2013, n. 78 con impegno di 50.000 euro nel 2013

[LEGGE 18 giugno 2007, n. 14](#) (come modificata dalle leggi n. 5 del 2008 e n. 18 del 2013). Interventi in favore della prevenzione della criminalità e istituzione della 'Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie (Vedi anche gli indirizzi contenuti nella Delib. C.R. 29-1-2008 n. 164-4574). In particolare:

Giornata della memoria (art. 2)

Iniziative nel campo della legalità (art. 4, 5,5 bis, 5 ter e 8)

Istituzione di un Osservatorio regionale sulla criminalità organizzata (Art. 5 quater)

Assistenza a vittime della mafia (art. 6)

Finanziamenti per recupero beni confiscati (art. 7)

Relazione biennale della Giunta (art. 11)

Risorse complessive di 40.000 euro (art. 12)

[LEGGE n. 23 del 2007](#). Norme in materia di sicurezza.

Art. 12: fondo per le vittime del terrorismo e della criminalità

Vedi anche [Protocollo di intesa Regione – Cnipa](#) che riguarda anche la gestione informatizzata dei dati sui beni confiscati

PUGLIA

[LEGGE 3-4-2006 n. 7](#) Iniziative di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune e organizzata: strumenti antiusura e antiracket. In particolare

Contributi a vittime della criminalità e dell'usura (art. 6-8), con finanziamenti anche alle associazioni del terzo settore (artt. 9—10)

Consulta e Osservatorio antiracket (artt. 11 e 12)

Dal 2005 approvato il programma “Bollenti spiriti” attraverso il quale si finanziano ogni anno iniziative riguardanti i giovani aventi ad oggetto tra l'altro la promozione della cultura della legalità e dell'antimafia (“Cantiere della Legalità”) e per il riuso sociale dei beni sottratti alla criminalità organizzata: vedi da ultimo la [delibera G.R. 3-12-2013 n. 2328](#), che stanZIA per questa finalità 90.000 euro nel 2013.

SICILIA

[LEGGE n. 15 del 2008](#) Misure di contrasto alla criminalità organizzata. In particolare

Concorso per il 50% al pagamento degli interessi a carico dei comuni per i prestiti contratti per finanziare gli interventi e le opere necessarie alla riutilizzazione ed alla fruizione sociale dei beni confiscati alla mafia ed assegnati ai comuni (art. 6)

Fidejussioni a copertura prestiti richiesti dalle cooperative per le attività di progettazione e la realizzazione delle opere di adattamento (art. 7)

Contributi specifici per società cooperative che gestiscono patrimoni confiscati (art. 9)

Benefici per vittime della mafia (artt. 12-15)

Da ricordare anche:

LEGGE DI STABILITA' n. 9 del 2013 (finanziamenti previsti dagli art. 12, 17 e 25): in particolare , l'art. 17 dispone per l'esercizio finanziario 2013, al fine di impedire la interruzione delle attività, un contributo di 70.000 di euro per la copertura delle spese di funzionamento a ciascuno dei consorzi di comuni che si occupano in Sicilia esclusivamente della gestione e della valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata (per un totale di 280.000 euro)

LEGGE n. 3 del 2012 (La Regione concede agli enti locali che ne fanno richiesta contributi per la ristrutturazione e l'adeguamento dei beni immobili confiscati alla mafia, da destinare ai centri anti violenza e alle case di accoglienza)

LEGGE n. 11 del 2011, art. 1 (esenzione dall'IRAP per imprenditoria femminile anche per progetti riutilizzo beni confiscati)

LEGGE n. 11 del 2010, art. 1 (per la destinazione a riutilizzo beni per rifugi sanitari)

Vedi anche **D.P.Reg. 31-10-2007** Piano operativo regionale 2007-2013 (beni confiscati)

TOSCANA

[LEGGE N. 11 DEL 1999](#) Iniziative informative e sensibilizzazione della cittadinanza e dei giovani (art. 1) e creazione del Centro di documentazione Cultura della Legalità Democratica (art. 5). Per i programmi attuativi vedi per il 2013 la Delibera del Consiglio regionale 11-9-2013 n. 77 (Direttive per la promozione della cultura della legalità democratica)

[LEGGE 20-11-2006 n. 55](#) e successive modificazioni: Interventi a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata

[LEGGE 29-12-2009 n. 86](#) (Strumenti di prevenzione dell'usura ed educazione all'uso consapevole del denaro)

TRENTINO

[LEGGE PROVINCIALE 12-12-2011 n. 15](#) Promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile per la prevenzione del crimine organizzato

Iniziative culturali e formative anche in collaborazione con associazioni del terzo settore (art. 2-4)

Interventi contro il fenomeno dell'usura (art. 6)

Contributi per recupero beni confiscati (art. 7)

Contributi per vittime criminalità (art. 8)

Giornata della memoria (art. 9)

Partecipazione ad Avviso pubblico (art. 10)

Relazione annuale della Giunta (art. 11)

UMBRIA

[LEGGE 19-10-2012 n. 16](#) Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore del contrasto e prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile

Interventi vari anche in collaborazione con associazioni di volontariato (artt. 2-4)

Attività di monitoraggio affidata al Comitato tecnico-scientifico per la sicurezza e la vivibilità di cui all'articolo 11 della legge regionale n. 13/2008 (art. 6)

Contributi a vittime dei reati (art. 10)

Costituzione parte civile

Centro di documentazione (art.11)

VALLE D'AOSTA

Legge regionale 29-3-2010 n. 11 (Politiche e iniziative regionali per la promozione della legalità e della sicurezza)

Iniziative di contrasto della criminalità e per l'affermazione della legalità (artt. 2-3)

Conferenza sulla legalità (art. 4)

Finanziamenti per recupero beni confiscati (art. 5-7)

Stanziamiento di 300.000 euro annui (art. 8)

VENETO

LEGGE REGIONALE n. 48 del 2012. Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile (in particolare art. 12)

Protocolli e accordi con altre amministrazioni ed enti pubblici per il monitoraggio dei fenomeni (art. 4) e per specifici interventi nel campo ambientale (art. 7) e della educazione alla legalità (artt. 8 e 9)

Contributi ad associazioni di volontariato ed enti di promozione sociale per progetti di educazione alla legalità e contrasto alla criminalità, secondo criteri direttivi stabiliti dalla Giunta regionale (art. 5)

Stazione unica appaltante – SUA (art. 6)

Interventi specifici per la lotta all'usura (art. 11) e a favore delle vittime della criminalità (art. 14).

Creazione di un fondo di rotazione per l'estinzione di ipoteche e di un fondo di garanzia per favorire l'uso sociale dei beni confiscati (artt. 12 e 13)

Osservatorio regionale sulla criminalità, con relazione annuale (art. 15)

Giornata della memoria (art. 17)

Partecipazione all'associazione "Avviso pubblico" (art. 18)

Adeguamento dell'amministrazione regionale e previsione di una relazione biennale della Giunta al Consiglio (art. 19). Con la Delib.G.R. 18-6-2013 n. 1026, si attribuisce all'Unità di Progetto Sicurezza Urbana e Polizia Locale la funzione di coordinamento delle strutture regionali coinvolte

In passato era stata approvata la legge n. 9 del 2002 per interventi in materia di legalità e sicurezza: sui finanziamenti effettuati in base a tale legge cfr. il sito della regione <http://www.regione.veneto.it/web/sicurezza-e-polizia-locale/statistiche>.

Protocollo di legalità per gli appalti pubblici del 9.1.2012

DGR n. 451 del 04.04.2014: Piano attuativo delle iniziative seminariali e pubblicazioni per favorire la formazione del personale e l'informazione dei cittadini sui temi della prevenzione e del contrasto al crimine organizzato di stampo mafioso.

Con la [legge n. 26 del 2014](#) è stata istituita una banca dati attraverso la quale realizzare un inventario completo e aggiornato dell'offerta dei terreni suscettibili di coltivazione e delle aziende agricole (di proprietà pubblica e privata), tra i quali anche i terreni ed aziende oggetto di provvedimenti di sequestro, e procedere alla loro riassegnazione.